



Prot. int. n° UFGV2008/075

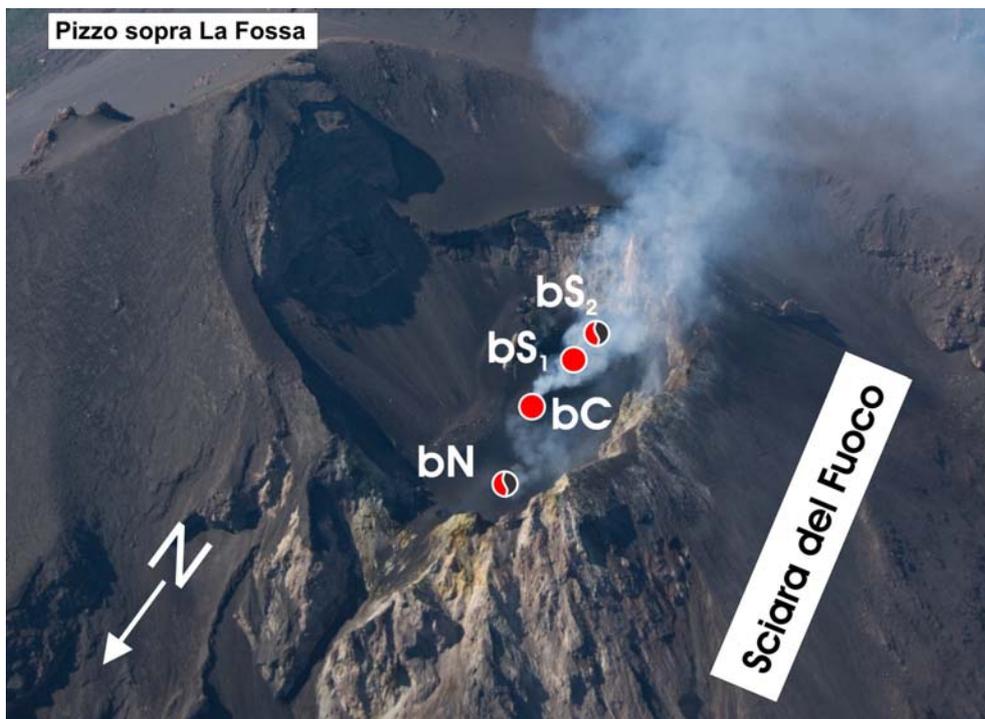
Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dello Stromboli ripresa dalle telecamere di sorveglianza

14– 20 Luglio 2008

Antonio Cristaldi

L'analisi delle immagini registrate dalle telecamere poste sul Pizzo sopra la Fossa, quota 400 e quota 190 sul margine orientale della Sciara del Fuoco, ha permesso di caratterizzare l'attività eruttiva dello Stromboli. Nel periodo esaminato l'attività è stata prodotta principalmente da quattro bocche eruttive: una nell'area craterica Nord (bN), una nell'area craterica centrale (bC) e due nell'area craterica Sud (bS₁ e bS₂). Tutte le bocche sono poste all'interno della depressione che occupa l'area craterica.

- Giorno 19, a causa delle avverse condizioni meteo, la visibilità dell'area craterica è stata insufficiente per corretta descrizione dell'attività esplosiva.



-Ubicazione e nome delle bocche attive ● bN
-tipo di materiale prevalentemente eruttato:
fine (ceneri) **Nero**
grossolano (lapilli e bombe) **Rosso**
fine e grossolano **Nero/Rosso**

Fig. 1

Durante il periodo in osservazione all'area craterica Nord la **bN** ha mostrato esplosioni di materiale grossolano (lapilli e bombe) talvolta frammisto a fine (cenere) d'intensità variabile da bassa (< 80 m) ad alta (> 200 m).

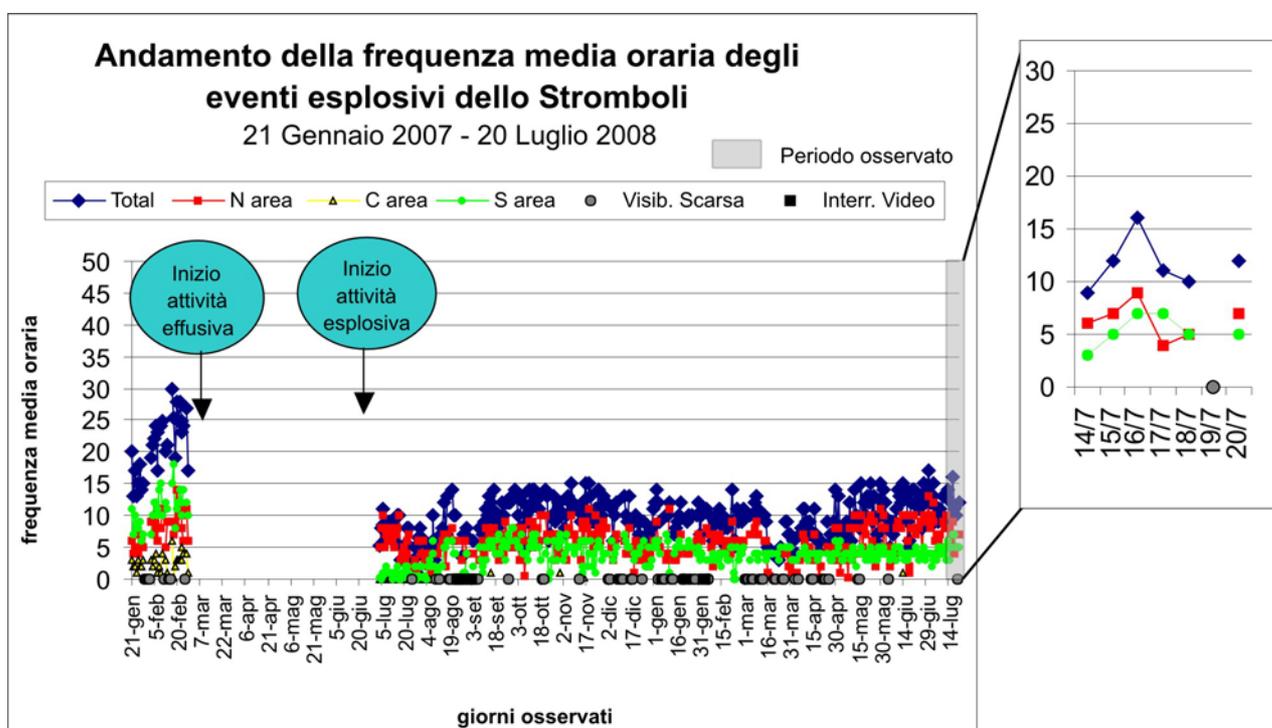
La **bC** ha mostrato attività solo giorno 16 e 18, di *spattering* che a tratti è stato molto intenso.

La **bS₁** ha mostrato attività di *spattering* (durante i giorni 16 e 20) e sporadicamente qualche esplosione di materiale grossolano (lapilli e bombe) di intensità media (talvolta i proiettili hanno raggiunto i 150 m di altezza). Alla **bS₂** sono state osservate esplosioni di materiale fine talvolta frammisto a grossolano d'intensità medio-alta (talvolta i prodotti hanno raggiunto i 200 m).

Commento all'attività

L'attività osservata in questo periodo ha mostrato in prevalenza esplosioni di materiale sia fine che grossolano che sovente hanno raggiunto e superato i 200 m di altezza (alla bN_2 ed alla bS_2) ed hanno ricoperto, rendendo incandescente per qualche minuto, l'interno dell'area craterica. In questo periodo l'attività all'area craterica Nord è stata limitata ad una sola bocca (bN) mentre in genere sono due.

Nel grafico sottostante viene visualizzata la frequenza media oraria giornaliera degli eventi esplosivi ripresi dalle telecamere di sorveglianza. L'area craterica è stata suddivisa per aree sede di bocche attive per cui le due bocche poste nella porzione settentrionale costituiscono *N area*, la bocca posta nella porzione centrale costituisce la *C area*, le bocche poste nella porzione meridionale costituiscono la *S area*. Il valore *Total* è la somma giornaliera della frequenza oraria media di tutti gli eventi esplosivi osservati dalle bocche attive.



NOTE. Il valore *Total* ha mostrato un andamento oscillante su valori medi (9-16 eventi/h).

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.